



Comune di Pinzano al Tagliamento

Provincia di Pordenone

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Registro delibere del Consiglio Comunale COPIA N. 12

OGGETTO: Acquisizione a titolo gratuito dalla Regione Autonoma FVG per finalità di pubblico interesse di terreni sdemanializzati - Tratto di ex roggia demaniale in loc. Borgo Ampiano.

L'anno **duemiladieci** il giorno **ventitre** del mese di **febbraio** alle **ore 18.00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Componenti, si è riunita il Consiglio Comunale, in sessione **ordinaria**, seduta pubblica, di prima convocazione.

Risultano:

		Presente/Assente
DE BIASIO Luciano	Sindaco	Presente
MILLIN Raffaele	Componente del Consiglio	Presente
LANFRIT Carlo	Componente del Consiglio	Presente
ROSSINI Mauro	Componente del Consiglio	Presente
MIZZARO Samanta	Componente del Consiglio	Presente
MISSANA Daniela	Componente del Consiglio	Presente
FABRIS Emanuele	Componente del Consiglio	Presente
CHIEU Renzo	Componente del Consiglio	Presente
FORNASIER Ivano	Componente del Consiglio	Presente
BARNA Erminio	Componente del Consiglio	Presente
VENIER Marino	Componente del Consiglio	Presente
CECONI Mauro	Componente del Consiglio	Presente
LANFRIT Luigi	Componente del Consiglio	Presente

Assiste il Segretario ZINGALE dott.ssa Mara.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. DE BIASIO Luciano nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Acquisizione a titolo gratuito dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per finalità di pubblico interesse di terreni sdemanializzati – Tratto di ex roggia demaniale in loc. Borgo Ampiano.

IL SINDACO illustra l'argomento.

Consigliere FORNASIER: si astiene dal partecipare alla votazione per interesse personale.

Consigliere BARNA: soddisfazione perché è un bene per il Comune. Come la volta precedente è necessario che i frontisti per accedere sulla strada dovranno pagare. Si riprende quindi quanto riportato nella delibera di C.C. n. 12 del 05.03.2007: "BARNA: chiede con quale finalità viene acquisita e ricorda che deve essere di pertinenza del Mulino e non dei privati che, se interessati, dovrebbero pagare e/o contribuire per l'uso".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con nota sindacale prot. n.ro 5227 del 13.07.2000 è stata inoltrata al Ministero delle Finanze – Dipartimento del Territorio di Pordenone apposita istanza per poter acquisire al patrimonio comunale un tratto dell'ex roggia demaniale in loc. Borgo Ampiano, da anni costantemente in secca, a servizio delle attigue aree di proprietà comunale, catastalmente censite al Fg. 9 Mapp. 261, 427 e 612;

PRECISATO che lo scopo di tale richiesta è tuttora quello di utilizzare tale sito demaniale in disuso, quale strada di accesso, direttamente dalla S.P. "di Castelnovo", e a servizio dei medesimi fondi destinati ad area attrezzata pubblica e pertinenze del fabbricato comunale "Mulino di Ampiano";

ATTESO che con D.Lgs. 25.05.2001, n.ro 265 sono stati trasferiti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia i beni del demanio idrico e marittimo, nonché funzioni in materia di risorse idriche e di difesa del suolo;

DATO ATTO che in sede di istruttoria dell'originaria domanda sindacale da parte dei competenti Uffici regionali, a tutt'oggi sono state perfezionate le seguenti fasi:

- sdemanializzazione di tale sito demaniale, previo accertamento della definitiva perdita di funzionalità idraulica dell'intero tratto della roggia in argomento;
- identificazione, mediante apposito frazionamento catastale, della effettiva porzione di ex roggia oggetto di acquisizione, che catastalmente viene così individuata: Fg. 9 Mapp. 630 di mq. 1.400, sottoscritto per accettazione dal Direttore del Servizio Regionale per la Consulenza Tecnica e Patrimoniale;
- sdemanializzazione del bene identificato e trasferimento dello stesso al patrimonio disponibile regionale;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.ro 12 del 05.03.2007, con la quale il Comune di Pinzano al Tagliamento deliberava di acquisire a titolo gratuito ex L.R. n.ro 57/1971 il medesimo bene, destinando lo stesso a finalità di pubblico interesse, trattandosi di viabilità pubblica di accesso ed a servizio dell'area attrezzata pubblica e di pertinenza del fabbricato comunale denominato "Mulino di Borgo Ampiano";

PRESO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. n.ro 57/1971, il trasferimento dei beni ceduti gratuitamente ai sensi dell'art. 5, comma 1, avviene con decreto del direttore centrale patrimonio e servizi generali, previa deliberazione della Giunta Regionale;
- che ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, il decreto di cui al comma 2 ed il relativo verbale di consegna costituiscono titolo per la trascrizione immobiliare, l'intavolazione e le volture catastali del diritto di proprietà trasferito;
- che ai sensi dell'art. 10 della stessa Legge i contratti relativi a cessioni gratuite sono sottoscritti dal Direttore del Servizio gestione patrimonio immobiliare ed approvati dal Direttore centrale patrimonio e servizi generali;

VISTA la deliberazione 18.12.2008, n.ro 2860, con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato, in via preventiva e generale, l'adozione degli atti gestionali necessari al perseguimento dell'iter per il perfezionamento della cessione di che trattasi;

VISTO il decreto n.ro 1378/PATR. del 16.12.2009 ed allegato schema di Verbale di consegna, qui pervenuti con nota regionale prot. n.ro 16646 IV-B-4 di data 21.12.2009, con il quale il Direttore centrale del servizio gestione patrimonio immobiliare dispone la cessione gratuita, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 22.12.1971, n.ro 57, a favore del Comune di Pinzano al Tagliamento dell'immobile in argomento, a patto che vengano rispettati i seguenti obblighi e condizioni:

- a) La cessione avviene per le finalità di interesse pubblico indicate dal Comune di Pinzano al Tagliamento nella propria deliberazione consiliare n.ro 12 del 05.03.2007, ovvero la sistemazione della viabilità pubblica di accesso ed a servizio dell'area attrezzata pubblica e di pertinenza del fabbricato comunale denominato "Mulino di Ampiano";
- b) I beni oggetto della cessione sono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano nel patrimonio della Regione, e fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali diritti di terzi;
- c) L'Ente cessionario sarà immesso nel possesso degli immobili con la sottoscrizione del Verbale di consegna il cui schema viene allegato al decreto n.ro 1378/PATR. del 16.12.2009; il Direttore del Servizio gestione patrimonio immobiliare è autorizzato alla sottoscrizione di tale Verbale, fatte salve modifiche non sostanziali;
- d) La presente cessione avrà effetti efficaci di traslazione ad intervenuta approvazione, ai sensi dell'art. 10, della L.R. 22.12.1971, n.ro 57, con Decreto del Direttore centrale patrimonio e servizi generali, del Verbale di consegna di cui sopra; dalla data dell'approvazione decorreranno a favore della parte cessionaria, a tutti gli effetti, gli utili relativi agli immobili ceduti e saranno a suo carico gli oneri che vi ineriscono;
- e) L'Ente cessionario assume a proprio carico tutti gli oneri inerenti e conseguenti alla cessione, oltre che tutti gli oneri per la gestione successiva dei beni ceduti, curando l'esecuzione di tutti gli adempimenti fiscali e di pubblicità immobiliari necessari al trasferimento della proprietà, e ne dà tempestiva comunicazione alla Direzione centrale Patrimonio e Servizi Generali. Il Comune è pertanto autorizzato a chiedere ed ottenere in suo favore la trascrizione immobiliare e la pertinente voltura catastale ad intervenuta approvazione della presente cessione; la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si riserva di provvedere a propria cura, con addebito all'Ente cessionario di tutti gli oneri e sanzioni, nel caso in cui lo stesso non adempia a tali obblighi entro 120 giorni dalla cessione;
- f) L'Ente cessionario prende atto delle previsioni dell'art. 5, comma 1 ter (conseguenze in caso del venir meno delle finalità di interesse pubblico per le quali la cessione era stata disposta) e comma 1 quater (possibilità che i beni ceduti gratuitamente siano successivamente permutati con beni di terzi, su autorizzazione della Giunta regionale, e a determinate condizioni),

da recepirsi con apposita deliberazione consiliare individuando, altresì, nella persona del geom. Maurizio MARCUZZI – in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico – il soggetto titolato a sottoscrivere in nome e per conto del Comune di Pinzano al Tagliamento ai sensi del D.Lgs. n.ro 267/2000 il Verbale di consegna di cui al sopraportato punto c);

TUTTO ciò premesso e ritenuto, pertanto, di provvedere in merito;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. n.ro 267 del 18.08.2000 e succ. mod. ed int.;

PRESO ATTO del parere reso dal Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D. Lgs. n.ro 267/2000;

Con **voti favorevoli 12, astenuti 1** (Fornasier – ex art. 78 c. 2 D.Lgs 267/00), contrari =, su n. 13 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1 - di prendere atto, per le motivazioni esposte in premessa, del decreto n.ro 1378/PATR. del 16.12.2009 ed allegato schema di Verbale di consegna, qui pervenuti con nota regionale prot. n.ro 16646 IV-B-4 di data 21.12.2009, con il quale il Direttore centrale del servizio gestione patrimonio immobiliare dispone la cessione gratuita, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 22.12.1971, n.ro 57, a favore del Comune di Pinzano al Tagliamento dell'immobile catastalmente censito al Fg. 9 Mapp. 630, reliquato acque di mq. 1.400, al fine di destinare il medesimo a finalità di pubblico interesse, trattandosi di viabilità pubblica di accesso ed a servizio dell'area attrezzata pubblica e di pertinenza del fabbricato comunale denominato "Mulino di Borgo Ampiano";

2 - di dare atto che il citato decreto pone a carico del Comune di Pinzano al Tagliamento una serie di obblighi e condizioni in relazione alla cessione in argomento che di seguito vengono elencate:

- g) La cessione avviene per le finalità di interesse pubblico indicate dal Comune di Pinzano al Tagliamento nella propria deliberazione consiliare n.ro 12 del 05.03.2007, ovvero la sistemazione della viabilità pubblica di accesso ed a servizio dell'area attrezzata pubblica e di pertinenza del fabbricato comunale denominato "Mulino di Ampiano";
- h) I beni oggetto della cessione sono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano nel patrimonio della Regione, e fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali diritti di terzi;
- i) L'Ente cessionario sarà immesso nel possesso degli immobili con la sottoscrizione del Verbale di consegna

il cui schema viene allegato al decreto n.ro 1378/PATR. del 16.12.2009; il Direttore del Servizio gestione patrimonio immobiliare è autorizzato alla sottoscrizione di tale Verbale, fatte salve modifiche non sostanziali;

- j) La presente cessione avrà effetti efficaci di traslazione ad intervenuta approvazione, ai sensi dell'art. 10, della L.R. 22.12.1971, n.ro 57, con Decreto del Direttore centrale patrimonio e servizi generali, del Verbale di consegna di cui sopra; dalla data dell'approvazione decorreranno a favore della parte cessionaria, a tutti gli effetti, gli utili relativi agli immobili ceduti e saranno a suo carico gli oneri che vi ineriscono;
- k) L'Ente cessionario assume a proprio carico tutti gli oneri inerenti e conseguenti alla cessione, oltre che tutti gli oneri per la gestione successiva dei beni ceduti, curando l'esecuzione di tutti gli adempimenti fiscali e di pubblicità immobiliari necessari al trasferimento della proprietà, e ne dà tempestiva comunicazione alla Direzione centrale Patrimonio e Servizi Generali. Il Comune è pertanto autorizzato a chiedere ed ottenere in suo favore la trascrizione immobiliare e la pertinente voltura catastale ad intervenuta approvazione della presente cessione; la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si riserva di provvedere a propria cura, con addebito all'Ente cessionario di tutti gli oneri e sanzioni, nel caso in cui lo stesso non adempia a tali obblighi entro 120 giorni dalla cessione;
- l) L'Ente cessionario prende atto delle previsioni dell'art. 5, comma 1 ter (conseguenze in caso del venir meno delle finalità di interesse pubblico per le quali la cessione era stata disposta) e comma 1 quater (possibilità che i beni ceduti gratuitamente siano successivamente permutati con beni di terzi, su autorizzazione della Giunta regionale, e a determinate condizioni),

3 - di individuare nella persona del geom. Maurizio MARCUZZI – in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico – il soggetto titolato a sottoscrivere in nome e per conto del Comune di Pinzano al Tagliamento ai sensi del D.Lgs. n.ro 267/2000 il Verbale di consegna di cui al soprariportato punto c);

4 - di incaricare il medesimo Responsabile del Servizio Tecnico per l'espletamento di tutti gli atti necessari e conseguenti alla presente deliberazione, al fine di procedere con l'iter amministrativo finalizzato al perfezionamento della cessione di che trattasi.

Inoltre, con separata votazione, con votazione

Voti favorevoli 12, astenuti 1 (Fornasier), contrari =, su n. 13 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 24.05.2004, n.ro 17.



Comune di Pinzano al Tagliamento

Provincia di Pordenone

Ufficio Tecnico Manutentivo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Acquisizione a titolo gratuito dalla Regione Autonoma FVG per finalità di pubblico interesse di terreni sdemanializzati - Tratto di ex roggia demaniale in loc. Borgo Ampiano.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

li 23-02-2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO GEOM MAURIZIO MARCUZZI

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
f.to DE BIASIO Luciano

IL SEGRETARIO
f.to ZINGALE dott.ssa Mara

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 26-02-2010

Il Responsabile del Procedimento
Elisabetta Signoretto

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 26-02-2010 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 13-03-2010 .
Li 26-02-2010

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Elisabetta Signoretto

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 26-02-2010 al 13-03-2010 e contro la stessa non sono pervenuti reclami e denunce.
Li 15-03-2010

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Elisabetta Signoretto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è
divenuta esecutiva in data
... ai sensi dell'art. 17 c. 12 della
L.R. n. 17/2004

La presente deliberazione è stata
dichiarata immediatamente
eseguibile ai sensi dell'art. 17 c.
12 della L.R. n. 17/2004.

Li
Il Responsabile dell'esecutività

Li **23-02-2010**
Il Responsabile dell'esecutività
f.to Elisabetta Signoretto